

Riforma Terzo settore: un corso su come gestire un'associazione

Cosa cambia con la Riforma del Terzo settore? Nuova edizione del **corso Gestire un'associazione**, promosso gratuitamente da Volontarimini e Assiprov, rispettivamente Centri di Servizio per il Volontariato di Rimini e Forlì-Cesena.

L'iniziativa è rivolta ai volontari od operatori di associazioni neocostituite o in procinto di formarsi, per fornire alcune nozioni su diritti e doveri legati alle peculiarità associative.

Inoltre rappresenta un importante momento di aggiornamento sulle novità previste dalla nuova

normativa.

Il percorso formativo si sviluppa in due edizioni, per un totale di 4 lezioni online (8 ore). Ed è tenuto da Tiziana Tognacci, consulente fiscale-amministrativa del Csv riminese.

Questi i calendari: **per gli enti del riminese, martedì 16, 23, 30 giugno e 14 luglio**, ore 16,30 - 18,30; **per il territorio di Forlì-Cesena, mercoledì 17, 24 giugno, 1 e 15 luglio**, ore 18 - 20.

La partecipazione al corso è gratuita e rivolta a volontari di enti de Terzo settore attivi nel

territorio di Rimini e Forlì-Cesena.

Le iscrizioni saranno accolte per ordine cronologico, sono previsti un massimo di 40 partecipanti.

Per iscriversi basta **compilare online** dal sito di Volontarimini (menu corsi) il modulo di "Gestire un'associazione 2020", **entro il 9 giugno 2020**.

A ridosso dell'evento sarà inviata una mail con le istruzioni per accedere all'aula virtuale.

Per informazioni:

formazione@volontarimini.it

Chi trova una casa trova un tesoro

È stato così per Abou e Amadou grazie ad Agevolando e alla famiglia Ceccarini-Pasini

Compie un anno "Casa dolce casa". Si tratta del progetto di **Agevolando Rimini**, nato da una bella intuizione di Silvia Sanchini che si è realizzato grazie alla generosità della famiglia Ceccarini-Pasini. Un sogno diventato realtà esattamente il 27 maggio 2019.

Ma partiamo dall'inizio.

Dopo mesi di ricerche nel territorio e una campagna realizzata coinvolgendo ragazzi e volontari, l'associazione Agevolando ha incontrato la famiglia che ha deciso di mettere a disposizione dell'associazione un immobile in comodato d'uso gratuito per un progetto di housing sociale.

È partita così la nuova avventura di tre giovani neomaggiorenni che, seguiti e sostenuti dai volontari e dai collaboratori dell'associazione, hanno cominciato il loro percorso verso l'autonomia.

"In questo anno abbiamo imparato come si vive da soli - spiegano Abou e

Amadou - grazie all'aiuto dei volontari che ci hanno ascoltato e insegnato un sacco di cose. Abbiamo imparato a tenere in ordine la casa, come si paga una bolletta, come fare le pulizie... Lunida ci è venuta sempre a trovare e potevamo par-

intenso anno di vita nell'appartamento con una gallery fotografica su Facebook, anche per ringraziare tutte le persone che a titolo volontario hanno partecipato al progetto.

Con soddisfazione di tutti, dopo un anno i ragazzi hanno

ma non è semplice, soprattutto in questo momento (chi volesse offrire loro una nuova opportunità può contattare l'associazione scrivendo a rimini@agevolando.org).

E, mentre Abou e Amadou stanno per

permetteranno.

Commenta Lunida Ruli, responsabile dell'appartamento: "Questo primo anno di 'Casa dolce casa' a Rimini è stato per tutti noi ricco di emozioni e di grandi soddisfazioni. Un anno da cui abbiamo imparato tanto e

stato per loro un periodo di 'palestra' dove allenarsi con serenità e determinazione ed essere più preparati e più forti per affrontare la vita che li attende dopo i percorsi di tutela. 'Casa dolce casa' è un'opportunità grande, un sogno che si realizza e ci tengo a ringraziare ancora una volta la famiglia Ceccarini-Pasini che ha scelto di compiere un gesto di grande generosità mostrando a tutti noi che costruire comunità più coese, solidali e inclusive è possibile".

L'associazione Agevolando ringrazia anche il Comune di Rimini che attraverso i Piani di Zona ha cofinanziato le attività e sostenuto con entusiasmo l'avvio di questa nuova esperienza.

Chi volesse unirsi a questa bella avventura e approfondire il progetto "Casa dolce casa" aiutando altri giovani cresciuti "fuori famiglia" a costruirsi un futuro sereno e dignitoso, può contattare l'associazione scrivendo a rimini@agevolando.org



lare di tutto con lei. La cosa più difficile è rispettare alcune regole ma con un po' di pazienza e aiutandoci l'uno con l'altro abbiamo risolto tutto".

L'associazione Agevolando ha raccontato questo primo

entrambi un contratto di lavoro (Abou lavora in un supermercato e Amadou nella cucina di un pub), qualche soldo da parte, si sentono pronti per la piena autonomia. Ora sono in cerca di una casa in affitto,

aprire un nuovo capitolo della loro vita, sempre affiancati dai volontari di Agevolando, tre nuovi ragazzi si stanno preparando per l'ingresso nell'abitazione, non appena le condizioni legate a questo periodo lo

grazie al quale abbiamo acquisito importanti consapevolezze che ci hanno aiutato a diventare tutti più grandi. Questa esperienza ha permesso ai ragazzi di sperimentarsi e di esplorare più da vicino la vita da adulti. È

Mappiamo le cooperative

Una mappa per trovare i nostri tesori. Proprio così. Continua la rilevazione di Volontarimini sui servizi che il Terzo settore offre a sostegno dei nuclei fragili nel territorio, promossa in collaborazione con i Comuni di Rimini e Riccione. Un'azione portata avanti in silenzio che in questo periodo si trova sotto i riflettori proprio per il supporto che il volontariato ha saputo dare alle persone più esposte. Un piccolo grande tesoro da cui partire per valorizzare le buone prassi e far fronte ai nuovi bisogni emergenti. Sotto la lente ora le cooperative sociali e le associazioni dilettantistiche sportive (Asd), a cui è richiesto di compilare un questionario (diverso per i due enti) consultabile dal sito di Volontarimini. Per informazioni: 0541 709888 documentazione@volontarimini.it

Dall'8 giugno tanti eventi anche online Diabetes Marathon 2020

Il Coronavirus non fermerà la Diabetes Marathon Run 2020. Quest'anno però l'edizione, in programma giovedì 14 giugno a partire dalle 9, si svolgerà in maniera alternativa.

Ogni partecipante potrà scegliere il suo percorso (camminata, corsa o tapis roulant) di 5, 10 o 21 chilometri. Come? Basta impostare l'app dedicata o il contapassi e connettersi. Sulla pagina Facebook e Youtube di Diabetes Marathon Asd, che organizza l'evento, ci sarà la possibilità di condividere, pur senza essere fisicamente in contatto, l'esperienza. La prima finalità è quella di raccogliere fondi per la corsa più importante, quella contro il diabete, che i pazienti devono quotidianamente affrontare.

Tanti poi gli eventi in programma dall'8 giugno, con dirette online.

Per iscriversi consultare il sito dell'iniziativa.